

AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON DELEGA DIRIGENZIALE

ROSANNA ZAVATTINI**POSTA PEC**Al Responsabile dell'Area
Pianificazione Territoriale
Urbanistica e tutela del Paesaggio
SEDE

OGGETTO: Accordo di programma in variante alla pianificazione territoriale ed urbanistica, ai sensi dell'art. 60 l.r. 24/2017, per la costituzione di un parco archeologico in rete nei comuni della valle del Rubicone e realizzazione dello stralcio di completamento del collegamento tra la SS.9 "via Emilia" in località S. Giovanni in Compito e il casello A14 "Valle del Rubicone" - PARERE MOTIVATO

Parere motivato sulla variante al PTCP della Provincia di Forlì-Cesena e al PTPR della Regione Emilia-Romagna.

In seguito alla conclusione della Conferenza preliminare è stata deposita, presso la Regione Emilia - Romagna, da parte della Provincia di Forlì-Cesena, in data 12/05/2021 la proposta dell'Accordo di programma in variante alla pianificazione territoriale ed urbanistica, ai sensi dell'art. 60, comma 5 della l.r. 24/2017, per la costituzione di un parco archeologico in rete nei comuni della valle del Rubicone e realizzazione dello stralcio di completamento del collegamento tra la SS.9 "via Emilia" in località S. Giovanni in Compito e il casello A14 "Valle del Rubicone.

Al fine del rilascio dell'atto regionale d'Intesa alle varianti al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Forlì-Cesena e al Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR) della Regione Emilia-Romagna, si propone l'inserimento del testo seguente in narrativa:

PREMESSO CHE:

l'autorità competente alla valutazione ambientale strategica ad assumere il parere motivato di cui all'art. 15 del medesimo D. Lgs. n. 152 del 2006 è la Giunta della Regione Emilia – Romagna, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L.R. 9/08 e in coerenza con le attribuzioni a lei spettanti, ai sensi della L.R. 24/2017, in ordine all'approvazione della variante al PTCP e al PTPR;

in particolare, con delibera della Giunta regionale n. 1392 dell'8 settembre 2008, il Servizio Valutazione Impatto e Promozione sostenibilità Ambientale, ora Area Valutazione Impatto

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al DLgs 82/2005 (CAD) e successive modificazioni

Viale Della Fiera 8
40127 Bolognatel 051.527.6953
fax 051.527.6095Email: vipsa@regione.emilia-romagna.it
PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB
		Classif.	1328	550	180	40		Fasc.	2021	5

ambientale e Autorizzazioni è stato individuato quale struttura competente per la valutazione ambientale di piani e programmi di competenza regionale e provinciale;

l'Accordo di programma in oggetto comporta variante ad un'area tutelata dal PTCP come "Zone ed elementi di interesse storico-archeologico" (art. 21 A), con valore ed effetti di variante al PTPR, che consiste nella modifica/riperimetrazione del vincolo di cui all'art. 21A-b2 (Concentrazione materiali archeologici o segnalazione rinvenimenti) delle aree al margine del Parco Archeologico di san Giovanni in Compito;

il documento di Valutazione della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Val.S.A.T.) è stato redatto ai sensi della legge regionale n. 24/2017 "Disciplina generale sulla tutela e uso del territorio", secondo la quale la Val.S.A.T. è elemento costitutivo del piano approvato; i contenuti del documento di Val.S.A.T. sono conformi a quanto stabilito nell'allegato VI del d.lgs. 152/06;

DATO ATTO CHE:

la prima fase della Valutazione ambientale, finalizzata alla consultazione dei soggetti con competenza ambientale sui contenuti del documento di Valutazione ambientale e sulla variante necessaria per l'approvazione del progetto, si è sviluppata all'interno della Conferenza preliminare dell'Accordo di programma, convocata ai sensi dell'art. 60, comma 3 della LR 24/2022. In tale fase la Regione Emilia - Romagna ha richiesto integrazioni documentali anche relative al documento di Val.S.A.T.

ai sensi dell'art. 60, comma 5, della L.R. 24/2017, gli elaborati di progetto e di variante agli strumenti di pianificazione, sono stati depositati per sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, avvenuta il 12/05/2021 presso le sedi:

- Unione Rubicone e Mare - Piazza Borghesi n.9, Savignano sul Rubicone (FC)
- Comune di Borghi - Piazza Lombardini n.7
- Comune di Cesenatico - Via Marino Moretti n.5
- Comune di Gambettola - Piazza Risorgimento n.6
- Comune di Gatteo - Piazza A. Ves n.6
- Comune di Longiano - Piazza Tre Martiri n.8 Comune di Roncofreddo - Via Cesare Battisti n.93
- Comune di San Mauro Pascoli - Piazza Mazzini n.3
- Comune di Savignano sul Rubicone - Piazza Borghesi n.9
- Comune di Sogliano al Rubicone - Piazza Repubblica n.35

Apportando variante al PTCP ed al PTPR la documentazione è inoltre depositata presso:

- Provincia di Forlì-Cesena Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale - Piazza Morgagni n.9 – Forlì,
- Regione Emilia-Romagna, su supporto informatico, presso il Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, viale della fiera 8, Bologna; il Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica, Trasporti e Paesaggio, Viale Aldo Moro n. 30 - 40127 Bologna; presso la Sede dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna, Viale Aldo Moro n. 50 - 40127 Bologna.

di tale deposito è stata data comunicazione mediante la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 137 del 12/05/2021;

ai sensi dell'art. 60, comma 5, della L.R. 24/2017, l'avviso di avvenuto deposito è stato pubblicato, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna e sui siti degli Enti pubblici titolari dei piani da variare;

a seguito delle procedure di deposito, pubblicità e partecipazione previste dalla fase di consultazione degli elaborati di Variante al PTCP e al PTPR, sono pervenute, in Provincia di Forlì Cesena le seguenti osservazioni:

- Oss. 1 pervenuta in Provincia in data 18.06.2021
- Oss. 2 pervenuta in Provincia in data 18.06.2021
- Oss. 3 pervenuta in Provincia in data 05.07.2021
- Oss. 4 pervenuta in Provincia in data 09.07.2021
- Oss. 5 pervenuta in Provincia in data 20.07.2021
- Oss. 6 pervenuta in Provincia in data 20.07.2021
- Oss. 7 pervenuta in Provincia in data 26.07.2021
- Oss. 8 pervenuta in Provincia in data 28.07.2021
- Oss. 9 pervenuta in Provincia in data 03.08.2021
- Oss.10 pervenuta in Provincia in data 03.08.2021
- Oss.11 pervenuta in Provincia in data 04.08.2021
- Oss.12 pervenuta in Provincia in data 16.08.2021

I contenuti di tali osservazioni sono riferibili, in prevalenza, alle tematiche collegate agli espropri; in particolare è stata segnalata la disponibilità da parte di alcuni privati ad aderire al procedimento di Accordo di programma e di mettere a disposizione, tramite specifico accordo con il Comune, i propri diritti di proprietà sulle aree interessate dalla procedura. È stata, inoltre, richiesta la rimozione della perimetrazione del Parco Archeologico.

In merito al tracciato di progetto sono state richieste alcune modifiche puntuali al tracciato per adeguarlo ad alcune strutture recentemente realizzate, ad alcune abitazioni ed accessi esistenti e ad alcuni esemplari arborei ad alto fusto; sono state inoltre richieste estensioni puntuali alle barriere acustiche.

Le osservazioni con le relative controdeduzioni sono state inviate dalla Provincia con nota acquisita al protocollo regionale n. 712067 del 2/08/2022. Tutta la documentazione è pubblicata sul sito web della Regione Emilia-Romagna al link:

<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb>

CONSIDERATO CHE:

la necessità di variare il PTCP ed il PTPR, del progetto di costituzione di un *parco archeologico in rete della Valle del Rubicone* e realizzazione del collegamento tra la SS.9 “via Emilia” ed il casello autostradale A14 “Valle del Rubicone” deriva dalla ridefinizione del perimetro dell’area soggetta a tutela archeologica, in seguito ad una più approfondita conoscenza del sito archeologico derivante dalle campagne di scavo compiute negli anni scorsi.

La zona oggetto di proposta di variante al PTCP ed al PTPR risulta adiacente all'asse della via Emilia, in località San Giovanni in Compito, all'ingresso della città di Savignano sul Rubicone, dove la via Emilia intercetta due strade comunali e una provinciale. Sotto il profilo paesaggistico l'area è incardinata in una zona edificata, caratterizzata principalmente da insediamenti produttivi collocati in alternanza ad aree lasciate ancora all'attività agricola ove si conserva il sistema della centuriazione.

Il progetto del *parco archeologico in rete della Valle del Rubicone* pur modificando i perimetri dell'area conferma le tutele in essere prevedendo il consolidamento nell'area di San Giovanni in Compito, in un assetto stabile (attraverso l'acquisizione delle aree) e funzionale, nel senso di permettere la continuazione degli scavi e delle ricerche, nonché la futura fruizione e valorizzazione nel relativo sistema di relazioni presenti sul territorio.

Il progetto prevede di riprogettare, parzialmente, l'area di tutela sul margine ovest, riclassificando le aree che sono già state oggetto di scavi in base alla loro residua valenza, consentendo la realizzazione del nuovo asse di collegamento tra la via Emilia e il casello autostradale A14 che interseca l'area soggetta a tutela per una lunghezza pari a 110 mt.

La modifica proposta interessa la TAV 2 del PTCP "*Zonizzazione Paesistica*" e consiste nella riduzione del perimetro del vincolo di cui all'art. 21A-a (*Complessi archeologici*) conservando nelle aree declassate la tutela attenuata -b2 (*Concentrazione materiali archeologici o segnalazione rinvenimenti*) in considerazione dei numerosi reperti archeologici già rinvenuti e rimossi, corrispondenti alle aree ove insistono il sedime della bretella stradale di progetto e la rotonda esistente, nonché nelle aree residuali poste a sud della via Emilia.

la variante al PTCP comporta modifiche agli strumenti di pianificazione regionale (PTPR); data la natura peculiare dell'intervento non sono state analizzate alternative localizzative;

VALUTATO CHE:

nel documento di Val.S.A.T., sono state analizzate le caratteristiche dell'area tutelata anche a seguito delle indagini svolte con particolare attenzione ai dati di archivio e bibliografici reperibili, all'esito delle ricognizioni volte all'osservazione dei terreni, alla lettura della geomorfologia del territorio, alla lettura dell'indagine geologica, nonché alle fotointerpretazioni sul progetto preliminare della nuova costruzione stradale, trasmesse alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle province di Ravenna Cesena e Rimini; inoltre sono state effettuati carotaggi, prospezioni geofisiche e chimiche, scavi ed altro, il tutto eseguito con ulteriore approfondimento conoscitivo in accordo con la Soprintendenza competente.

l'area di intervento non ricade all'interno di aree protette – rete Natura 2000.

Ad esito delle indagini effettuate sono stati riportati alla luce importanti e significative evidenze in merito alla reale consistenza e ubicazione del complesso archeologico cosiddetto del "*Campo di San Pietro*", nei pressi del quale sono emersi i resti dell'antica Pieve di san Pietro e di un Battistero, per cui ulteriori scavi di approfondimento sono previsti nel programma di formazione del Parco archeologico.

si valutano positivamente gli effetti della variante che punta ad una “più precisa definizione dell’area di tutela” in un’ottica sia di valorizzazione che di recupero dei valori paesaggistici ed antropologici dell’area del Compito, mediante la realizzazione del Parco archeologico.

Il progetto è stato, inoltre, assoggettato a Verifica di assoggettabile a VIA, di competenza della Regione Emilia-Romagna, previa istruttoria di ARPAE. In tale procedura sono stati indagati i potenziali impatti sulle matrici ambientali, generati dalla realizzazione del progetto individuandone le adeguate misure di mitigazione e di compensazione, in particolare in riferimento alla realizzazione dell’infrastruttura stradale

VALUTATO, INOLTRE, CHE:

relativamente alla procedura di Valutazione di Incidenza del “*progetto per la costituzione di un parco archeologico in rete nei comuni della valle del Rubicone e realizzazione dello stralcio di completamento del collegamento tra la SS.9 “via Emilia” in località S. Giovanni in Compito e il casello A14 “Valle del Rubicone”* che, ai sensi del D.Lgs n. 152/06, è ricompresa all’interno dell’iter procedurale della Valutazione ambientale, si ricorda che:

(...) ai sensi della D.G.R. 1191/2007: “Nel caso di piani, progetti ed interventi ubicati all’esterno dei siti Natura 2000, sono le autorità competenti alla loro approvazione che valutano l’opportunità o meno di sottoporli a valutazione di incidenza, in funzione delle possibili incidenze negative significative che gli stessi determinerebbero nei siti Natura 2000 limitrofi alle aree oggetto di intervento”;

gli interventi previsti dal progetto di ampliamento non ricadono né all’interno né in prossimità di aree protette – Rete Natura 2000, pertanto non sono previsti impatti negativi significativi sul sistema della Rete natura 2000;

RITENUTO CHE:

nel Documento di VALSAT siano state trattate con sufficiente livello di approfondimento le modifiche apportate dalla Variante al PTCP di Forlì Cesena e al PTPR;

la variante non comporta effetti significativi e peggiorativi sugli obiettivi di tutela dei siti archeologici del territorio, confermando le disposizioni di valorizzazione dell’area del Compito attraverso la realizzazione del Parco archeologico;

si propone, quindi di inserire nel deliberato il seguente testo:

D E L I B E R A inoltre,

in merito alla Valutazione Ambientale Strategica:

- a) di esprimere il **PARERE MOTIVATO**, relativo alla variante al PTCP di Forlì-Cesena

ed al PTPR della Regione Emilia-Romagna, del progetto per la costituzione di un parco archeologico in rete nei comuni della valle del Rubicone e realizzazione dello stralcio di completamento del collegamento tra la SS.9 “via Emilia” in località S. Giovanni in Compito e il casello A14 “Valle del Rubicone senza condizioni/raccomandazioni ambientali poiché la variante non comporta effetti significativi e peggiorativi sugli obiettivi di tutela del sito archeologico, confermando le disposizioni di valorizzazione dell’area del Compito;

- b) di dare atto che il parere motivato espresso ai sensi dell’art. 18, comma 5, della l.r. 24/2017, ha il valore e gli effetti della valutazione ambientale ai sensi dell’art.15, del d.lgs. 152/06;
- c) di informare che è possibile prendere visione della variante e di tutta la documentazione oggetto dell’istruttoria, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>);
- d) di rendere pubblico attraverso il sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna, il presente partito di deliberazione, la decisione finale in merito all’approvazione della Variante, la Dichiarazione di sintesi e le misure adottate in merito al monitoraggio;
- e) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

Cordiali saluti

Rosanna Zavattini
(*nota firmata digitalmente*)

Bologna, 04/08/2022

RZ: Parere_motivato_Parco archeologico Rubicone.docx